



TRIBUNALE DI VICENZA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 373 / 2018 R.E. - G.E. LUCA PRENDINI

Avviso di vendita di beni immobili

Il sottoscritto **dott. MICHELE DAL MASO NOTAIO** in Rossano Veneto (VI), Via Bassano n. 22, tel. 0424-549117 - email: aste@notaiodalmaso.it delegato alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione Dott. Luca Prendini in data 2 novembre 2021,

rende noto quanto segue:

sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(PERIZIA GEOM. PAOLO SIMONETTO DEL 22 FEBBRAIO 2021)

LOTTO 2:

Diritto:

1/1 piena proprietà M.N. 437 sub 4, sub 5, sub 6 e M.N. 877

1/4 piena proprietà M.N. 1163 e M.N. 1167

Beni:

abitazione indipendente ai piani seminterrato, terra e primo con ampia area scoperta di pertinenza comprensiva della quota parte di due aree urbane che fungono a strada di accesso, sito in Dueville (VI), Via Monte Pasubio n. 65-65/A.

Dati catastali

COMUNE DI DUEVILLE (VI) - CATASTO FABBRICATI -

FOGLIO 6 (sei) -

M.N. 437 sub 4 - Via Monte Pasubio, piano S1-T-1, categoria A/7, classe 3, consistenza 8,5 vani, superficie catastale 233 mq, totale escluse aree scoperte 217 mq, rendita Euro 1.053,57;

M.N. 437 sub 5 - Via Monte Pasubio, piano S1, categoria C/6, classe 3, consistenza 17 mq, superficie catastale 17 mq, rendita Euro 40,39;

M.N. 437 sub 6 - Via Monte Pasubio, piano S1, categoria C/6, classe 3, consistenza 17 mq, rendita Euro 40,39;

M.N. 1163 - Via Monte Pasubio 65, piano T, area urbana, consistenza 186 mq;

M.N. 1167 - Via Monte Pasubio 65, piano T, area urbana, consistenza 96 mq.

COMUNE DI DUEVILLE (VI) - CATASTO TERRENI -

FOGLIO 6 (sei) -

M.N. 877 - seminativo arborato, classe 1, superficie 2.000 mq, R.D.E. 18,08, R.A.E. 9,83.

Confini N.E.S.O.

M.n. 437 sub 4: sub 2, sub 5, sub 6, salvo più precisi;

M.n. 437 sub 5: sub 2, sub 4, sub 6, salvo più precisi;

M.n. 437 sub 6: sub 2, sub 4, sub 6, salvo più precisi;

M.n. 1163: m.n. 437, m.n. 1167, m.n. 872, m.n. 1164, salvo più precisi;

M.n. 1167: m.n. 434 sub 7, via Monte Pasubio, m.n. 1163, m.n. 872, salvo più precisi;

M.n. 877: m.n. via Monte Pasubio, m.n. 437 sub 2, m.n. 437 sub 3, m.n. 878, m.n. 1029, m.n. 501, salvo più precisi.

Situazione urbanistica

A detta del perito l'immobile è stato realizzato in data antecedente al 1° settembre 1967 ed è una pregevole abitazione indipendente ai piani seminterrato, terra-rialzato e primo con due autorimesse al piano seminterrato, tutto inserito su lotto di pertinenza di circa 3.758 mq a cui si aggiunge la comproprietà indivisa di due aree urbane che fungono da ingresso dalla strada pubblica aventi una superficie catastale di circa 282 mq (si veda pag.23 perizia). Vi sono le seguenti pratiche edilizie:

"- 1976 Licenza edilizia n. 18 del 04.03.1976;

- 1978 Concessione edilizia n. 121 del 28.06.1978;

- 1987 Concessione edilizia n. 120 del 31.12.1987;

- 1988 Concessione edilizia in sanatoria (condono edilizio) n. C46 del 28.11.1988;

- 1989 Autorizzazione n. 47 del 02.08.1989 per realizzazione di un tratto di recinzione;

- 1990 Concessione edilizia in variante (alla n. 120 del 1987) in data 17.05.1990;

- 1990 Certificato di abitabilità/agibilità n. 46 del 28.06.1990." (si veda pag.43 perizia)

Giudizio di regolarità edilizia e urbanistica

Il perito precisa che risultano esserci le seguenti difformità:

- ricavo di un locale cantina al piano interrato;
- leggero aumento della superficie coperta dei piani terra-rialzato e primo e relativi portici;
- diminuzione della superficie del balcone al piano rialzato sul lato sud-est;
- leggera variazione di sagoma del balcone al piano primo;
- vari scostamenti forometrie interne ed esterne.

Gli interventi sono sanabili tramite adeguata pratica in Comune e i costi di regolarizzazione sono di circa Euro 5.000,00 oltre ad I.V.A. se dovuta (si veda pagina 47 perizia).

L'esperto segnala altresì la presenza di un a struttura metallica lungo il confine est del m.n. 877 atta al ricovero di animali domestici non autorizzata che dovrà essere rimossa (si veda pag.23 perizia).

Note

Il perito dichiara che dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Dueville in data 17.02.2021, i beni ricadono nel Vigente Piano degli Interventi (variante adottata n. 7 al Piano degli Interventi):

Mm.nn. 437-877-1163-1167: **ZONA CONTRADA RURALE (puntualmente disciplinata)** con i seguenti vincoli e tutele: *area a confine con un percorso di pista ciclabile di piano, area che rientra nell'invariante di natura paesaggistica denominata "zona delle risorgive", parzialmente in fascia di protezione primaria di una risorgiva rilevata/perenne e di una risorgiva asciutta/periodica. Per maggiori dettagli si consulti il Certificato di Destinazione Urbanistica. allegato alla perizia (si veda pag.47 perizia).*

APE: classe energetica E

Stato di occupazione: al momento del sopralluogo l'immobile risultava occupato dal debitore con la propria famiglia. Il Giudice ha autorizzato il debitore esecutato a continuare ad occupare gli immobili pignorati.

PREZZO BASE: Euro 370.000,00.= (trecentosettantamila/00)

OFFERTA MINIMA: Euro 277.500,00.= (duecentosettantasettemilacinquecento/00)

RILANCI MINIMI: Euro 3.000,00.= (tremila/00)

CAUZIONE: 20% del prezzo offerto

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti

avrà luogo il giorno 21 (ventuno) luglio 2023 alle ore 10:15 (dieci e quindici)

innanzi al Professionista Delegato dott. Michele Dal Maso presso il suo studio in Via Bassano n.22, 36028 Rossano Veneto (VI), tel. 0424 549117, email aste@notaiodalmaso.it

OFFERTE

- Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
- Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
L'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).
- Le offerte dovranno essere e presentate presso lo Studio del NOTAIO MICHELE DAL MASO in Rossano Veneto, Via Bassano n. 22. Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora del deposito.
- Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso lo studio del Professionista Delegato - tel. 0424549117 - la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale, il Custode e
- contenere, oltre ad una marca da bollo del valore di Euro 16,00 (sedici/00), le seguenti informazioni:

- l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
- l'indicazione del giudice cui è assegnata la procedura;
- l'indicazione del professionista delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;

il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di deposito dell'offerta, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di deposito dell'offerta, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza ed eventuale delibera del consiglio di amministrazione da cui risulti il conferimento di detti poteri. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;

L'offerta può essere presentata da un procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale in forma notarile.

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg.. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale – che dovrà avere cadenza mensile - non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima di richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. **PER ESPRESSA DISPOSIZIONE DEL G.D., E' "AMMESSA L'OFFERTA RATEALE EX ART. 574 C.P.C. NOVELLATO, SOLAMENTE SE ED IN QUANTO IL PREZZO BASE SIA SUPERIORE AD EURO 50.000,00 E SOLO SE LA RATEAZIONE SIA MENSILE"**. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex art. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode;
- la **cauzione** depositata, per un importo **pari al 20 per cento del prezzo offerto**, da prestare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Es. Imm. n. 373/2018 R.G.E. Trib. Vicenza" (che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta).

L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.

6. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti ovvero dei procuratori legali (avvocati) muniti di procura speciale in forma notarile e si procederà al loro esame:
 - In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo base , il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base , l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
 - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella che proponga un termine di pagamento più breve e, a parità anche di termine di pagamento, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al prezzo base il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza;

- Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
 - Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita.
 - Quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al G.E. ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.
- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.
 - 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) pari alla misura che sarà indicata dal Professionista Delegato alle operazioni di vendita; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata – presso lo studio del Professionista Delegato in Rossano Veneto (VI), VIA Bassano nr.22 – la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. Nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato della misura comunicata dal Professionista Delegato per il pagamento degli oneri fiscali.
 - 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato.

Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso, purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 41 co V, D.Lgs. 01.09.1993 n. 385, testo Unico Bancario).
 - 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarci una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
 - 6) L'aggiudicatario dovrà dichiarare con opportuna istanza se intende chiedere l'attuazione della liberazione degli immobili a cura del custode. Tale istanza dovrà essere preferibilmente presentata al Professionista Delegato alle operazioni di vendita in sede di offerta di acquisto o, in alternativa, in sede di aggiudicazione.
 - 7) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo

stesso Delegato per le Esecuzioni Immobiliari o al Custode giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, prot. N. m_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

- a. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta), che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).
- b. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).
- c. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Delegato presso lo studio del Professionista Delegato, in Rossano Veneto (VI), Via Bassano n. 22, tel. 0424-549117.
- e. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, il 50% delle competenze del delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che rimangono a carico della procedura).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet del Tribunale (www.tribunale.vicenza.giustizia.it), www.astalegale.net, www.portalevenditepubbliche.giustizia.it e per estratto su Newspaper Aste Tribunale di Vicenza sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del debitore, l'Istituto di Vendite Giudiziarie con sede in Longare (VI), via Volto n. 63, tel. 0444-953915, mail

prenotazioni.ivgvicenza@gmail.com, il quale avrà l'incarico di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dal Custode.

Le visite dell'immobile, concordate con il Custode giudiziario, saranno gratuite.

Rossano Veneto (VI), li 8 maggio 2023

Il Delegato Dr. Michele Dal Maso

(sottoscrizione apposta digitalmente)